

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
ADOTTATA CON I POTERI DI CUI ALL'ART. 48 DEL D. LGS. N. 267/2000

N. 74

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Sentenza del Tribunale di Napoli Nord di II° grado n. 2849/2018 giudizio Saviano Carmela contro Comune di Grumo Nevano. Proposizione domanda giudiziale di manleva nei confronti della ditta SEPEM s.r.l.

L'anno **2018** il giorno **27** del mese di **dicembre** alle ore **13,30** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 06.09.2018, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e il dott. **Demetrio Martino**, Vice Prefetto Vicario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

che con decreto del 10.07.2018, prot. n. 0187232 Area II^a Raccordo con gli Enti Locali dell'11.07.2018, il Prefetto della Provincia di Napoli ha proceduto alla nomina di un sub-Commissario, nella persona del dott. Massimo De Stefano – Viceprefetto aggiunto in servizio presso la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Napoli;

che con decreto n. 1 prot. n. 7653 dell'11.07.2018 il Commissario dott. Demetrio Martino ha conferito al sub-Commissario dott. Massimo De Stefano le funzioni di Vicario, provvedendo lo stesso alla sostituzione del Commissario, in caso di assenza o di impedimento;

stante l'assenza del Commissario straordinario;

il sub-Commissario Straordinario, dott. **MASSIMO DE STEFANO**, con l'assistenza del Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità tecnica contabile, resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere di conformità reso dal Segretario comunale su disposizione del Commissario Straordinario;

ritenutala meritevole di approvazione;

con i poteri della Giunta comunale di cui all'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Proponente: Responsabile Settore AA.GG. dott. Domenico Cristiano

Sentenza Tribunale di Napoli Nord di II° grado n. 2849/2018 giudizio Saviano Carmela c/Comune di Grumo Nevano. Proposizione domanda giudiziale di manleva nei confronti della ditta SEPEM S.r.l.

Premesso che nell'anno 2013 la Sig.ra Saviano Carmela conveniva in giudizio il Comune di Grumo Nevano dinanzi al Giudice di Pace di Frattamaggiore al fine di ottenere il risarcimento delle lesioni da lei subite in data 13/04/2012 in Via D'Annunzio incrocio Corso Garibaldi a causa di una crepa dal calpestio del marciapiede non visibile perché piena d'acqua non segnalata;

Nel giudizio di cui sopra, nel quale il convenuto Ente effettuava la chiamata in causa in garanzia della ditta SEPEM S.r.l., in virtù di contratto di appalto, si concluse con il rigetto della domanda attorea con sentenza n. 3271/15 G.d.P.;

Avverso tale sentenza, la Sig.ra Saviano Carmela proponeva appello per il Tribunale di Napoli Nord, il cui giudizio si è concluso con accoglimento della domanda di appello sentenza n. 2849/2018;

Vista, adesso, la nota dell'Avv. Angela Del Prete prot. n. 13656 del 14/12/2018, procuratore e difensore degli interessi dell'Ente nel suindicato giudizio di appello, con la quale nel relazione in merito allo svolgimento del giudizio in oggetto, rappresenta che nella fase processuale di comparsa di risposta del Comune per mero errore, non veniva riportata la chiamata in causa in garanzia della ditta SEPEM s.r.l., per cui il giudice condannava direttamente il Comune di Grumo Nevano al risarcimento nei confronti della Sig.ra Saviano,

Che le modalità di scelta del professionista cui ritenendo tale ammissione come rinuncia alla domanda di manleva;

Che il suddetto legale sottolinea altresì, che sebbene vi sia la condanna diretta del Comune, questi non ha perso la garanzia della manleva nei confronti della SEPEM S.r.l., nei cui confronti ha interrotto la prescrizione dell'azione con la notifica della chiamata in garanzia del 14/02/2013;

Articola il legale dell'Ente che, allo stato, pertanto vi sono i termini per estendere gli effetti della sentenza di condanna d'appello nei confronti della SEPEM S.r.l. con la proposizione di nuova ed autonoma domanda di manleva la quale rinuncia, altresì, impregiudicata dal momento che il giudice di primo grado con il rigetto, per inesistenza di responsabilità ex art. 2051cc. e per inesistenza di responsabilità ex art. 2043 cc. Nel merito la domanda attorea ha ammesso qualsiasi esame di quella proposta del convenuto Comune, la quale, pertanto, deve ritenersi assorbita;

Che tale relazione termina con sottoporre all'attenzione dell'Ente la possibilità di proporre, quanto prima, autonoma azione di regresso nei confronti della SEPEM S.r.l. per il recupero dei pagamenti tutti, e cioè: Sorta capitale € 5.000,00 più interessi oltre spese legali per il primo grado e secondo grado liquidate nella sentenza di appello per complessivi € 5.584,06 lorde più spese CTU per € 450,00 che il Comune in ogni caso dovrà effettuare nei confronti della Sig.ra Saviano Carmela e Avv. Di Monte in virtù della sentenza di appello notificata in forma esecutiva dall'Avv. Di Monte il 11/12/2018 che formerà a breve riconoscimento di debito fuori bilancio;

Atteso, pertanto, l'interesse dell'Ente a chiamare in garanzia la SEPEM S.r.l. per sentire manlevare l'Ente in tale procedura e richiedere tutte le somme che saranno liquidate a seguito della sentenza di appello richiamata, chiamando in giudizio la SEPEM S.r.l., dando incarico ad un legale che difenda e rappresenti l'Ente attore in tale giudizio;

Che al suindicato legale verrà corrisposto l'onorario nella misura di € 1.200,00 oltre IVA e C.P.A. per giudizio avanti al Tribunale e pertanto per complessivi € 1.522,56 lorde, giusta delibera del Commissario Straordinario nn. 11/2010 e n. 6/2013;

che le modalità di scelta del professionista cui conferire il mandato appaiono in linea con le indicazioni sia del Consiglio di Stato (parere del 14 settembre 2017 della Commissione speciale interpellata dall'ANAC) «Per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, let. d) sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni del codice [dei contratti pubblici], anche in

ragione di una rilevante - anche se non esclusiva - componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione», oltre che del Consiglio Nazionale Forense del 15.12.2017, secondo cui i servizi legali elencati dall'art. 17, let. d) del decreto legislativo 50/2016 «possono essere affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici in via diretta, secondo l'intuitus personae, e su base fiduciaria, e nei rispetto dei principi generali che sempre guidano l'azione amministrativa»;

Ritenuto dover provvedere;
Tanto premesso;

PROPONE

Di procedere nei confronti della ditta SEPEM S.r.l. circa la proposizione di autonoma domanda di manleva, e azione di regresso per il recupero dei pagamenti tutti effettuati e/o da effettuare da parte del Comune nei confronti della Sig.ra Saviano Carmela e Avv. Di Monte in virtù della sentenza di appello del Tribunale di Napoli Nord n. 2849/2018 e per tutti i motivi come meglio specificati in premessa;

Dare mandato al Responsabile AA.GG. di provvedere alla nomina di un legale che rappresenti e difenda l'Ente nel prefato giudizio;

Di riconoscere al suddetto legale gli onorari come indicati in premessa, nella misura di € 1.522,56 lorde oltre eventuali spese vive documentate;

Di prenotare la somma complessiva di € 1.522,56 al capitolo 3500 del PEG 2018;

demandare al Responsabile del 1° Settore ogni altro adempimento ivi compreso l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Addi 19/12/18

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE
Dott. Domenico Cristiano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi, 27/12/18

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

prov. n. 109/18 Pel

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente proposta di deliberazione alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

Addi 27/12/18

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vittorio Ferrante

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to dott. Massimo De Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 27/12/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/12/2018

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/12/2018

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante